

**BIO-ON S.P.A.**

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale sociale Euro 132.375,00 i.v.

***Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014***

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 203.441.

Come a Voi noto, nel corso dell'esercizio 2014 la Società ha perfezionato tutte le attività necessarie per il collocamento delle proprie azioni sul mercato AIM Italia, regolamentato e gestito da Borsa Italiana, in base ad una offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita, perfezionatasi il 24 ottobre 2014 con il supporto dell'Advisor Ambromobiliare; tale operazione, pianificata per dotare la società dei mezzi finanziari atti a consentirle di raggiungere i propri obiettivi di crescita e di sviluppo, è avvenuta attraverso il collocamento di n. 1.375.000 azioni ordinarie di cui 1.237.500 provenienti dall'aumento di Capitale Sociale e 137.500 azioni poste in vendita. A tale scopo la società nel mese di settembre 2014 è stata trasformata da Società a responsabilità Limitata a Società per Azioni.

Il Gruppo è composto dalla società capogruppo Bio-On S.r.l. (di seguito anche "Bio-On" o la "Capogruppo") e dalla società da questa partecipata direttamente Bio-On Plants Srl (di seguito anche la "controllata").

La Società pur potendo usufruire dell'esenzione alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'Art 25 del D.Lgs 127/91, redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS.

Il bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2014 sono assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a Voi noto, Bio-On è una *IP company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è impegnata nello sviluppo di applicazioni industriali attraverso caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (bio polimero) da fonti di scarto agricole (tra cui canna da zucchero e barbabietola). La bio plastica, rientrando nella famiglia dei polimeri, è in grado di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni e caratteristiche termomeccaniche ed ha un forte sviluppo dato dalla forte richiesta del mercato.

Un mercato, (quello dei bio materiali) in continua crescita legato al mondo delle plastiche tradizionali, in costante crescita da oltre 30 anni.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B– San Giorgio di Piano (BO) ove risiedono parte degli uffici e nelle seguenti sedi secondarie

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)

## **Andamento della gestione**

### **Andamento economico generale**

Nel corso dell'anno 2014 l'attività economica ha accelerato nettamente negli Stati Uniti, crescendo oltre le attese. Le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano tuttavia incerte, per la persistente debolezza nell'area dell'euro e in Giappone, per il prolungarsi del rallentamento in Cina e per la brusca frenata in Russia. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta sia dalla debolezza della domanda, può contribuire a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Nell'area dell'euro i prezzi al consumo sono scesi nell'ultimo periodo dell'anno. La flessione dei costi petroliferi contribuirà a sostenere i consumi, ma potrebbe accrescere i rischi di un radicamento di aspettative di riduzione della dinamica dei prezzi e di un aumento dei tassi di interesse reali, aggravando gli oneri dei settori indebitati.

In Italia negli ultimi trimestri del 2014 i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile mentre il loro contributo alla crescita globale dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti.

Nei mesi estivi del 2014 il numero di occupati è aumentato, seppur lievemente; dopo alcuni trimestri di sostanziale stagnazione il monte ore lavorate è tornato a crescere sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi privati, la ripresa dell'occupazione rimane tuttavia incerta, almeno nel breve periodo.

La dinamica dei prezzi al consumo resta debole, in dicembre è stata pari a -0,2 % nell'area Euro e a -0,1 % in Italia, potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici, tuttavia, sulla base di ragionevoli previsioni, le imprese prevedono di mantenere sostanzialmente stabili nel 2015 i prezzi di vendita dei propri prodotti.

Per quanto riguarda le offerte di credito alle imprese, queste sono migliorate ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur mantenendosi superiori a quelli dell'area dell'euro (di circa 30 punti base per imprese e famiglie). Fattori di domanda legati alla debolezza degli investimenti, unitamente alla percezione di un alto rischio di credito per alcune categorie di imprese, frenano ancora la dinamica dei finanziamenti.

Le previsioni economiche per il 2015 e per l'anno successivo prefigurano per l'economia italiana una crescita modesta di circa lo 0,4 % e dell'1,2 %, rispettivamente.

Nel complesso l'attività economica, oltre a trarre vantaggio dalla caduta del prezzo del petrolio e dalla graduale accelerazione degli scambi internazionali, verrebbe sostenuta dall'orientamento espansivo della politica monetaria, riflesso anche nel deprezzamento dell'euro, e da alcune misure di riduzione del costo del lavoro. Ciononostante, rischi per l'attività economica possono derivare dal riacutizzarsi di tensioni sui mercati finanziari internazionali, dall'indebolimento della congiuntura nelle economie emergenti e dal perdurare di un basso tasso d'inflazione sul lungo periodo.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società.**

Fino a poco tempo fa il mercato dei biopolimeri era un mercato focalizzato su prodotti di basso valore tecnologico e bassi livelli di applicazione, oggi il quadro è decisamente più variegato ed interessante e la ricerca di prodotti plastici ottenuti da fonti rinnovabili ed al tempo stesso interamente biodegradabili per oggetti tecnicamente elevati rappresenta l'aspettativa del mercato per i prossimi anni.

I PHA prodotti con la tecnologia di Bio-on rappresentano una valida opportunità per rispondere in modo efficace, efficiente e sostanziale a questa emergente richiesta del mercato.

Nelle sue fasi iniziali di sviluppo il mercato delle "bio-plastiche" ha favorito l'ingresso di materiali non biodegradabili ma di origine, anche solo parziale, bio-based. Le attuali e future tendenze di mercato favoriranno invece prodotti che siano completamente ottenuti da fonti rinnovabili e completamente biodegradabili sia in acqua sia in terreno, e non solo in stazioni di compostaggio.

Fra le "bio-plastiche", i PHA di Bio-on sono inseriti in quel ristretto numero di contemporaneamente bio-derivate e biodegradabili. In un'ottica stringente di sostenibilità ambientale dei processi industriali e produttivi, i PHA possono quindi essere considerati "bio-plastiche" sia per la derivazione iniziale sia per il destino ultimo.

I PHA hanno una vasta gamma di potenziali applicazioni per le loro caratteristiche naturali, quali la biocompatibilità, la biodegradabilità e citotossicità trascurabile delle cellule. Pertanto, la potenziale applicazione dei PHA come sostituitivi delle plastiche tradizionali di origine petrolchimica sta guadagnando popolarità in vari settori che coinvolgono i materiali automotive, biomedicali, rivestimenti, elettronici, design, farmaceutici ed altri.

I PHA si pongono quindi come ottimi sostituti di diverse famiglie di plastiche tradizionali, quali Propilene, Policarbonato, Polietilene ed altri, e, associando a questo le caratteristiche tecniche del biopolimero, Bio-on è nella posizione di poter affrontare un processo di sostituzione dei mercati delle plastiche ad alto valore aggiunto dove attualmente c'è bassa concorrenza.

La riduzione dei prezzi del petrolio rappresenta un fattore propizio per i produttori di plastica tradizionale ma non si ritiene che questa possa influenzare in alcun modo l'evoluzione positiva della domanda di biopolimeri tecnicamente elevati come i PHAs. Rivolgendosi infatti in prima istanza a mercati di nicchia dall'alto valore aggiunto e dalla bassa concorrenza, Bio-on non prevede che i bassi costi energetici attuali possano avere degli effetti negativi sul lato della domanda che viene inoltre sostenuta, da un lato, da normative stringenti in termini di sostenibilità ambientale e, dall'altro, dalla mentalità "green" e "bio" dei consumatori nei mercati di riferimento.

Il mercato mondiale dei polimeri Bio-based è attualmente stimato pari a circa 2 Mln tons/anno, di questi 1/3 sono al 100% di origine naturale e completamente biodegradabili. I tassi di crescita CAGR del mercato delle bio-plastiche sono circa del 21%. Mentre le stime dei tassi di crescita della produzione globale delle plastiche sono intorno al 3% all'anno, la produzione di bio-plastiche mondiale nel 2020 è stimata in 10 Mln tons.

### **Comportamento della concorrenza**

Si conferma che le aziende presenti in questo mercato sono ancora poche e soprattutto focalizzate sulla messa a punto di prodotti con caratteristiche comparabili con gli attuali biopolimeri presenti significativamente sul mercato.

E' confermata inoltre la bassa qualità tecnica intrinseca dei prodotti potenzialmente concorrenti del PHA prodotto da Bio-on sia in termini di possibilità di sfruttamento di quest'ultimo in applicazioni di alta gamma che per le superiori proprietà termo- meccaniche del PHA rispetto agli altri biopolimeri che, diversamente dal PHA, non possono essere confrontabili con le plastiche tradizionali.

Il modello di business scelto da Bio-on rende la vostra società di fatto poco influenzabile dalla concorrenza che, seppur in settori di biopolimeri di basse prestazioni, sono focalizzate sulla produzione e vendita di prodotto finito.

L'effetto combinato della scelta di un modello di business fortemente posizionato su ricerca e concessione di licenze d'uso e delle superiori qualità intrinseche del PHA rispetto agli altri biopolimeri, concorrono a rafforzare anche per gli anni futuri i vantaggi competitivi di Bio-on nel comparto delle bio-plastiche.

## Andamento gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo in senso assoluto e al tempo stesso migliorativo rispetto alle previsioni del piano industriale reso disponibile nel Documento di Ammissione.

Sono state incrementate le commesse di ricerca e sviluppo sia nel segmento già consolidato dello sfruttamento di coprodotti della produzione di zucchero da barbabietola sia in settori nuovi e al tempo stesso affini con la produzione di plastiche biodegradabili. Ci riferiamo in particolare alla ricerca avviata nel corso dell'esercizio per la produzione di acido levulinico a partire da composti zuccherini, cioè un nuovo metodo di produzione per l'ottenimento di un prodotto che, pur avendo già applicazioni in settori di elevato valore aggiunto quale la farmaceutica, rappresenterà in futuro un importante intermedio per la chimica dei prossimi anni e le cui aspettative di crescita dei volumi di mercato saranno molto importanti. Per quanto riguarda il settore dei progetti di impianti, sono in corso di completamento studi di fattibilità con operatori industriali europei di primaria importanza la cui conclusione sarà prevista nei primi mesi del prossimo anno.

E' proseguito nel corso dell'anno la fase di progettazione del primo impianto industriale per effetto sia di miglioramenti ingegneristici coerenti con i risultati della ricerca tecnologica effettuata sia dell'integrazione della produzione lungo la catena del valore su nuove forme finite di prodotto in granulo.

I miglioramenti nei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio sono sostanzialmente dovuti alle migliorate marginalità dei progetti.

Si segnala un leggero rallentamento nell'avanzamento di alcune commesse di ricerca applicata su materiali, composti e nuove applicazioni che tuttavia non hanno avuto impatto sostanziale sui risultati dell'esercizio e che saranno recuperate nel prossimo esercizio con il completamento dei lavori già avviati.

In seguito ad efficaci azioni di promozione e sviluppo commerciale, l'attività commerciale ha avuto nel suo complesso un notevole incremento nell'ultimo trimestre dell'anno e ha interessato tutti i settori di interesse della società, in particolare l'area dei progetti di impianti che è propedeutica alla concessione delle licenze. Per quanto concerne l'attività di ricerca interna, queste sono state oggetto di attività principalmente nel primo semestre ed hanno interessato la messa a punto di nuovi substrati per la produzione di PHA.

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
valore della produzione	2.819.043	1.829.027	1.423.542
marginale operativo lordo	1.056.623	470.479	119.953
Risultato prima delle imposte	375.683	490.452	145.785

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
Valore della produzione	2.621.564	1.546.161	1.075.403
Proventi diversi	197.479	282.866	(85.387)
Costi esterni	1.443.008	1.026.485	416.523
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.376.035</b>	<b>802.542</b>	<b>573.493</b>
Costo del lavoro	(318.537)	( 331.563 )	(13.026)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.056.623</b>	<b>470.979</b>	<b>585.644</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(626.519)	( 133.052 )	(493.467)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>430.104</b>	<b>337.927</b>	<b>92.177</b>
Proventi e oneri finanziari	(23.823)	14.958	(38.781)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>406.281</b>	<b>352.885</b>	<b>53.396</b>
Componenti straordinarie nette	(30.598)	137.567	(168.165)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>375.683</b>	<b>490.452</b>	<b>(114.769)</b>
Imposte sul reddito	(172.242)	(389.260)	(217.018)
<b>Risultato netto</b>	<b>203.441</b>	<b>101.192</b>	<b>102.249</b>

La Società ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 1.840.000 rispetto ad Euro 1.120.000 dell'esercizio precedente (+64%%). Il valore della produzione evidenzia un incremento di Euro 1.075.403 (+70%) rispetto all'esercizio precedente, grazie all'acquisizione di due importanti commesse delle quali si tratterà nel prosieguo della presente Relazione.

I Proventi diversi, sono rappresentati in prevalenza (Euro 65.907) da riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente e dal contributo ricevuto per il progetto SEAFRONT (Euro 117.371), un progetto europeo di ricerca finanziato a fondo perduto dalla Commissione Europea all'interno del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (7th Framework Programme).

L'incremento dei costi esterni di Euro 416.523 rispetto al 2013 (+40%) riflette l'implementazione dei costi per servizi relativi ai compensi attribuiti al C.d.A. insediatosi durante la quotazione all'AIM della Società, oltre all'incremento dei costi per consulenze esterne tecniche e legali conseguenti all'assunzione di nuovi contratti di ricerca.

Il Valore Aggiunto mostra un incremento del 71,3% (da Euro 802.542 del 2013 ad Euro 1.375.160 del 2014) così come il Margine Operativo Lordo (+124,5%) che da Euro 470.979 del 2013 passa ad Euro 1.056.623 del 2014.

Per quanto attiene la voce Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, sono in aumento per effetto degli ammortamenti conseguenti alla capitalizzazione dei costi di impianto ed ampliamento relativi alle spese di quotazione (Euro 458.578) e dell'incremento delle capitalizzazioni di costi di sviluppo prodotti entrati in ammortamento nel corso dell'esercizio (107.358).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
ROE netto	0,03	0,24	0,27
ROE lordo	0,06	1,17	0,56
ROI	0,14	4,13	0,09
ROS	0,16	0,09	0,11

ROE netto è calcolato come Risultato netto / Patrimonio netto  
ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto

Entrambi gli indici mostrano un sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente, riflettendo, l'incidenza dei costi legati alla quotazione, ma mantenendo tuttavia un valore in linea con i rendimenti degli investimenti alternativi a basso rischio.

ROI è calcolato come Utile operativo / Capitale investito

L'indice in commento, che evidenzia un sensibile decremento rispetto a quello 2013 risulta inferiore rispetto ai tassi di indebitamento mediamente praticati dagli Istituti bancari con i quali la Società intrattiene i propri rapporti e dei quali si tratterà in seguito. Il ricorso all'indebitamento bancario è comunque limitato. E sotto controllo. L'indice risente dell'investimento sostenuto dalla Società per la quotazione all'AIM.

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti

L'indice evidenzia un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente pur in presenza dei costi sostenuti per la quotazione all'AIM.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.822.518	415.318	1.407.200
Immobilizzazioni materiali nette	62.020	49.522	12.498
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	43.968	37.568	6.400
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.928.506</b>	<b>502.408</b>	<b>1.426.098</b>
Rimanenze di magazzino	1.360.000	715.000	645.000
Crediti verso Clienti	1.095.275	107.818	987.457
Altri crediti	274.859	89.068	185.791
Ratei e risconti attivi	850	23.369	(22.519)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.730.984</b>	<b>935.255</b>	<b>1.795.729</b>
Debiti verso fornitori	1.074.043	627.210	446.833



Acconti	79.291	181.534	(102.243)
Debiti tributari e previdenziali	307.765	404.035	(96.270)
Altri debiti	153.259	110.356	42.903
Ratei e risconti passivi	831	141	690
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.615.189</b>	<b>1.323.276</b>	<b>291.913</b>
<hr/>			
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>1.115.795</b>	<b>(388.021)</b>	<b>1.503.816</b>
<hr/>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.298	30.115	10.183
Altre passività a medio e lungo termine	19.804	2.519	17.285
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>60.102</b>	<b>32.634</b>	<b>27.468</b>
<hr/>			
<b>Capitale investito</b>	<b>2.984.199</b>	<b>81.753</b>	<b>2.902.446</b>
<hr/>			
Patrimonio netto	(6.751.699)	(416.454)	(6.335.245)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(77.953)	58.301	(136.254)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.845.453	276.400	3.569.053
<hr/>			
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.984.199)</b>	<b>(81.753)</b>	<b>(2.902.446)</b>
<hr/>			

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	4.823.193	(85.954)	(327.380)
Quoziente primario di struttura	3,50	0,83	0,50
Margine secondario di struttura	5.009.407	(53.320)	(311.541)
Quoziente secondario di struttura	3,60	0,89	0,53

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato .

L' indice evidenzia un relazione fonti/ impieghi soddisfacente grazie alla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM, che denota la possibilità dell' impresa di realizzare la propria strategia di sviluppo degli impieghi con un limitato ricorso ai finanziamenti esterni in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti.

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato.

L' indice mostra un incremento rispetto al' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM , grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono ampiamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato.

L'indice in oggetto denota l' esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine.

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.

L' indice denota un incremento rispetto al' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM , grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono prevalentemente finanziate dal Capitale Proprio.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
--	------------	------------	------------

Depositi bancari	4.056.275	268.900	3.787.375
Denaro e altri valori in cassa	8.215	7.500	715
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>4.064.490</b>	<b>276.400</b>	<b>3.788.090</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Quota a breve di finanziamenti	219.037		219.037
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>219.037</b>		<b>219.037</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.845.453</b>	<b>276.400</b>	<b>3.569.053</b>
Quota a lungo di finanziamenti	(126.112)		(126.112)
Crediti finanziari	48.159	58.301	(10.142)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(77.953)</b>	<b>58.301</b>	<b>(136.254)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.767.500</b>	<b>334.701</b>	<b>3.432.799</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Liquidità primaria	3,23	0,38	0,74
Liquidità secondaria	4,07	0,92	0,74
Indebitamento	0,30	3,25	3,80

---

Tasso di copertura degli immobilizzi	3,50	0,80	0,49
--------------------------------------	------	------	------

---

Liquidità Primaria = Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve / Passività a breve termine

L'indice in oggetto mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti:

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,23 e mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo.

Liquidità secondaria= Attività d'esercizio a breve + PFN a breve / Passività a breve termine

Questo indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine (anche il magazzino).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,07. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Grazie alla liquidità disponibile e ai contratti attivi in portafoglio e alla tempistica con cui le attività di ricerca e gli studi di fattibilità derivanti da questi ultimi risultano pianificate e tenendo in considerazione i tempi di incasso relativi, la società risulta in grado di adempiere ai debiti correnti.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Esso è pari a 0,30 e presenta un decremento rispetto ai passati esercizi evidenziando la rilevanza dell' utilizzo di capitale proprio rispetto a quello di terzi.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da: (Capitale Netto - Dividendi + Passivo Consolidato) / Attivo Immobilizzato .

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,50, si ritiene si possa evincere una buona solidità dell' impresa.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

**Personale**

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali , cause di mobbing etc..

**Ambiente**

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Impianti e macchinari	1.900
Attrezzature industriali e commerciali	311
Altri beni	42.501

Si prevede di effettuare nel prossimo esercizio alcuni investimenti nei due segmenti portanti della ricerca in cui è operativa la società.

Il primo nell' area dello sviluppo materiali, dove sarà realizzato un laboratorio attrezzato per la prova di materiali, di nuove formulazioni e la creazione di prodotti per nuove applicazioni industriali.

Un secondo settore, quello della tecnologia per la produzione di PHA, vedrà la creazione di un impianto pilota polifunzionale, cioè utilizzabile sia per la messa a punto di nuove tecnologie di produzione di PHA a partire da diversi substrati sia per la produzione di nuovi prodotti sinergici col segmento delle bioplastiche. L'ammontare previsto per gli investimenti è stimato nell'ordine di 2 milioni di Euro e sarà

finanziato principalmente con risorse proprie, cioè il capitale proprio ricavato dalla quotazione della società in borsa, oltre ad un eventuale ricorso a finanziamento a medio-lungo termine.

Saranno inoltre valutate nell'esercizio successivo partecipazioni azionarie a società di scopo operanti nel settore del PHA.

Si rimanda per alcuni dettagli al commento relativo alla prevedibile evoluzione della gestione.

### Attività di ricerca e sviluppo

La voce "costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2014 di Euro 136.564, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo sostenuti per il continuo investimento nell'implementazione del prodotto principale, oggetto del business di Bio-On, ovvero il biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni, finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

Diversamente dall'anno precedente, l'attività di ricerca si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento della gamma di fonti di carbonio in grado di produrre PHA, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia di flessibilità nell'approvvigionamento di materiali per produrre PHA sia nell'aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato. Importanti attività di ricerca sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella riduzione dell'esotermia del processo, nella ricerca di nuovi sistemi di raffreddamento della sezione di fermentazione e nell'utilizzo di acque superficiali come acque di processo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Crediti finanziari
Bio On Plants S.r.l.	48.159

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2013 e 2014 (migliaia di Euro):

(Migliaia di euro)	Crediti		Debiti	
	2014	2013	2014	2013
(Acconti per immobilizzazioni immateriali)		51	-	-
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
Amministratori (compensi non pagati)	-	0	30	-
	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>30</b>	<b>0</b>

(Migliaia di euro)	Ricavi		Costi	
	2014	2013	2014	2013
compenso Amministratori	-	-	446	250
	-	-	<b>446</b>	<b>250</b>

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a:

- Acconti per immobilizzazioni immateriali: la Società nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di domini internet con alcune parti correlate; il contratto di acquisto è stato formalizzato nel corso del secondo semestre dell'anno 2014;
- Anticipi: nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese;
- Debiti per compensi non corrisposti
- Compenso amministratori

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti né azioni proprie.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per la società al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Verso clienti</b>	495	108
<b>Per crediti tributari</b>	215	23
<b>Verso altri</b>	71	66
	<b>781</b>	<b>388</b>

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono a controparti di comprovata solidità patrimoniale e finanziaria.



Quanto ai crediti verso altri si riferiscono in prevalenza ad anticipi agli amministratori dei quali si è trattato nel paragrafo Operazioni con parti correlate.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie alla soddisfacente capitalizzazione della Società intervenuta conseguentemente alla quotazione all' AIM che ha garantito un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business e consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

La Società ha posto in essere due finanziamenti il cui saldo al 31/12/2014, pari a Euro 345.149 si riferisce ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 300.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 4.5%, rate mensili scadenti il 25 febbraio 2016.
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali scadenti il 30 giugno 2017.

### **Rischio di tasso di interesse**

La Società, avendo contratto i finanziamenti descritti sopra, è moderatamente esposta alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile riferibili all' area Euro.

### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è limitata non essendovi esposizioni di rilievo in valuta.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2015:

- l'avvio della realizzazione di un laboratorio di sviluppo nuovi materiali e applicazioni che sarà realizzato nel comune di Bentivoglio (Bo) per un valore stimato di Euro 600.000. L'unità entrerà in funzione entro il primo semestre 2015;
- l'acquisto da Coprob S.c.a. dell'impianto pilota attualmente in uso esclusivo da parte di Bio On S.p.A. per un importo pari a Euro 800.000. Con il presente acquisto Bio On intende anche attraverso nuovi investimenti, creare un polo di ricerca polifunzionale per il miglioramento e lo sviluppo delle tecnologie produttive;
- l'acquisizione di uno studio di fattibilità relativo ad un impianto di produzione di PHA a partire da scarti di patate. L'obiettivo è quello di terminare lo studio entro il primo semestre 2015 ed avviare il progetto industriale entro l'anno corrente.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie Bio On è impegnata a mettere a punto due nuovi substrati e una nuova tecnologia per la produzione di acido levulinico; quest'ultimo presenta interessanti sinergie con il settore delle bioplastiche oltre ad aprire nuove opportunità di sviluppo nella nuova chimica dei prossimi anni.

Nell'area sviluppo di progetti Bio On ha in corso di realizzazione alcuni studi di fattibilità, altri saranno acquisiti e ragionevolmente completati nel corso dell'esercizio 2015 con l'obiettivo di acquisire un contratto di licenza entro l'anno.

Per quanto riguarda l'area sviluppo materiali e prodotti con l'entrata in funzione del nuovo laboratorio la società prevede l'acquisizione di nuovi contratti, dei quali due già in fase di negoziazione.

Questi ultimi interessano nuovi settori di applicazione quali il food e il toys.

Si segnala infine che l'avvio della realizzazione del progetto di realizzazione dell'impianto di PHA con Coprob S.c.a. dovrebbe ragionevolmente finalizzarsi entro la fine dell'anno.

Rispetto ai piani originari il progetto ha subito un leggero slittamento conseguente alla re-ingegnerizzazione del progetto per incorporare i miglioramenti ottenuti con la ricerca conclusasi nel 2014 e all'ampliamento della gamma di prodotti ottenibili nell'impianto.

La società inoltre è impegnata nell'acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti i primi dei quali saranno finalizzati nel primo semestre. Si segnala in particolare l'estensione dei brevetti esistenti alle nuove aree del far east, in particolare, Cina, Hong Kong, Giappone, Malesia, Corea, Singapore e Taiwan. In questo modo si conferma l'interesse di Bio-on ad espandere l'attività di concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo anche aree di forte crescita come l'Asia.

La società stà attuando un programma di assunzioni di personale per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei bio polimeri.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2014</b>	<b>Euro</b>	<b>203.441</b>
5% a riserva legale	Euro	10.172
a riserva straordinaria	Euro	193.269

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri